

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 maggio 2024, n. 195

ID VIA 1001-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel “Quadro delle Condizioni Ambientali” allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 206 del 18.05.2021 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia relativa al procedimento di “Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e di Incidenza Ambientale ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi per il progetto esecutivo dei lavori di difesa della costa dall’erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (rinascimento) sito in agro di Barletta”:
Proponente: Comune di Barletta.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”;

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).”;

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;

- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *“Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali”*.

EVIDENZIATO che:

- il Servizio VIA/VIInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all’art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell’ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” come specificati;
- gli elaborati esaminati inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 206 del 18.05.2021, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia *“il Portale Ambientale della Regione Puglia”* al link: <http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 206 del 18.05.2021, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il *“Progetto esecutivo dei lavori di difesa della costa dall’erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (ripascimento) sito in agro di Barletta”* identificato dall’ ID VIA 545 proposto dal Comune di Barletta subordinandone l’efficacia all’ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell’Allegato *“Quadro delle Condizioni Ambientali”* della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 206 del 18.05.2021, indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- il Comune di Barletta, in qualità di Proponente, ha trasmesso con nota prot. n. 19290 dell’ 08.03.2024 e successiva nota prot. n. 825416 pari data, istanza per l’avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D.Lgs. 152/2006, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/129223 del 12.03.2024 e prot. n. AOO_089/129248 pari data, al fine della verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale ex art. 19 del TUA identificato dall’ ID VIA 545 per il *“Progetto esecutivo dei lavori di difesa della costa dall’erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (ripascimento) sito in agro di Barletta”* rilasciato dal Servizio VIA/VIInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 206 del 18.05.2021 con la relativa documentazione;
- con nota protocollo n. 144932 del 21.03.2024, il Servizio VIA/VIInCA della Regione Puglia ha richiesto-ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.- ad Arpa Puglia di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione alla documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia, al link:<http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>;
- con parere espresso nella seduta del 18.04.2024, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 193064 del 19.04.2024, cui si rimanda ed allegato 1 alla presente quale parte integrante, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale ex art. 19 del TUA identificato dall’ ID VIA 545 rilasciato dal Servizio VIA/VIInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 206 del 18.05.2021;
- con nota prot. n. 25668 del 17.04.2024, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 200778 del 24.04.2024, Arpa Puglia-DAP BAT ha trasmesso il contributo istruttorio dell’UOC Ambienti Naturali- Centro Regionale Mare prot. n. 24863 del 15.04.2024 cui si rimanda e allegato 2 alla presente per farne parte integrante;

DATO ATTO che:

- la documentazione inviata dal Proponente, il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 18.04.2024, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 193064 del 19.04.2024, il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia-UOC Ambienti Naturali-CRA acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 200778 del 24.04.2024 consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni impartite con D.D. n. 206 del 18.05.2021 così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 206 del 18.05.2021

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI -SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA <i>(prot. n. AOO_089/7039 del 12/05/2021)</i>		
	Prima dell'inizio dei lavori: 1. per una più corretta gestione ecosostenibile del litorale, d'intesa con esperti del Comitato Nazionale per la Conservazione del Fratino (CNCF) e con l'ente competente sul demanio marittimo, sia identificato un tratto della medesima spiaggia (per l'intera lunghezza) nella misura superiore al 10% della lunghezza complessiva affinché sia poi interdotta in via permanente alla fruizione antropica (es. picchetti per l'interdizione del parcheggio delle auto, strutture informative sulla corretta fruizione dell'ambiente, finalità dell'azione di protezione, ecc) e sia destinata alla tutela della nidificazione del Fratino (<i>Charadrius alexandrinus</i>) e con maggior possibilità di ricostruzione della cenosi vegetale e prevederne il monitoraggio degli esiti per almeno due stagioni riproduttive, dandone comunicazione finale alla Regione Puglia. Come già in atto sulla fascia litoranea in esame, si raccomanda di coordinare tale misura nella più ampia Pianificazione costiera a scala comunale;	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato	Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.193064 del 19.04.2024 allegato 1 alla presente
	2. siano attuate le misure di prescrizione indicate nel documento integrativo R11_Analisi impatti fauna (pag. 13);	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato	Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.193064 del 19.04.2024 allegato 1 alla presente
3. sia previsto, già in questa fase, un monitoraggio post operam del progetto per le specie interessate;	<input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato	Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.193064 del 19.04.2024	

	<p>4. siano valutati gli impatti complessivi (negativi e positivi) tra le opere di progetto e quelle già realizzate;</p> <p>5. siano rispettate le dimensioni granulometriche delle sabbia di cava da utilizzare per il ripascimento al fine di evitare variazioni della porosità del terreno in sito nonché effetti di torbidità delle acque;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p>	<p>allegato 1 alla presente Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.193064 del 19.04.2024 allegato 1 alla presente</p> <p>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.193064 del 19.04.2024 allegato 1 alla presente</p>
	<p>6. siano attuate tutte le indicazioni e prescrizioni indicate nel Parere ARPA Puglia n. 34772 del 12/05/2021 ed in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Soggetto proponente dovrà produrre una caratterizzazione biocenotica di dettaglio nelle aree marine interessate dai lavori al fine di valutare l'eventuale presenza di specie di elevato valore naturalistico e/o soggette a regime di protezione a vario titolo; 2. relativamente ai materiali geologici inorganici selezionati per il ripascimento, dovrà esserne indicata l'innocuità ambientale ai sensi dell'art. 109 comma 1 lettera b del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; 3. le attività di ripascimento dovranno essere realizzate al di fuori di tutto il periodo destinato alla balneazione ai sensi del D.Lgs. 116/2008 e ss.mm.ii. e delle relative Ordinanze Regionali; 4. la raccolta dei rifiuti di varia natura originata dalle attività di cantiere in zona di spiaggia emersa dovrà essere eseguita sempre al termine della giornata lavorativa e comunque prima di condizioni di mare mosso (da prevedere mediante bollettini meteorologici o altri strumenti analoghi) che possano provocare il trascinamento dei rifiuti stessi in mare aperto; 5. si chiede di utilizzare gli accorgimenti più idonei al fine di minimizzare i rischi connessi alla contaminazione accidentale del suolo e del mare dovuti allo sversamento di sostanze pericolose o inquinanti dai mezzi utilizzati nelle lavorazioni di cantiere, ivi compreso 	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p>	<p>Parere di Arpa Puglia acquisito al prot.n.200778 del 24.04.2024 allegato 2 alla presente</p> <p>Parere di Arpa Puglia acquisito al prot.n.200778 del 24.04.2024 allegato 2 alla presente</p> <p>Parere di Arpa Puglia acquisito al prot.n.200778 del 24.04.2024 allegato 2 alla presente</p> <p>Parere di Arpa Puglia acquisito al prot.n.200778 del 24.04.2024 allegato 2 alla presente</p>

	<p>la regolare manutenzione dei mezzi e la redazione di un programma di pronto intervento;</p> <p>6. si chiede che, qualora si renda necessario effettuare il lavaggio delle parti meccaniche dei mezzi utilizzati (compreso cingoli e ruote gommate) all'interno del cantiere, venga selezionato apposito sito da realizzare usando tutti gli accorgimenti idonei per evitare la percolazione dell'acqua di lavaggio nel suolo e l'infiltrazione in falda o in mare;</p> <p>7. il Soggetto proponente dovrà adottare panne galleggianti antitorbidità per tutta la durata delle operazioni di ripascimento al fine di evitare la eventuale diffusione di torbide;</p> <p>8. il Soggetto proponente dovrà adottare un adeguato piano di monitoraggio ambientale ai fini della valutazione del ricambio idrico interno alle celle (ai fini della qualità delle acque), nonché del parametro torbidità: il piano dovrà essere convalidato da ARPA Puglia;</p> <p>9. nell'ambito delle attività previste per il monitoraggio della evoluzione della linea di costa, si chiede la catalogazione degli eventi di mareggiata (post intervento) entro i primi 36 mesi dalla fine lavori;</p> <p>10. la restituzione del rilievo topografico dovrà avvenire anche con proiezione RDN2008/TM33 (EPSG:6708) o in alternativa con proiezione ETRS89/UTM zone33N (EPSG:25833) secondo le indicazioni del DPCM del 10 novembre 2011 (Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale).</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p>	<p><i>Parere di Arpa Puglia acquisito al prot.n.200778 del 24.04.2024</i> allegato 2 alla presente</p> <p><i>Parere di Arpa Puglia acquisito al prot.n.200778 del 24.04.2024</i> allegato 2 alla presente</p> <p><i>Parere di Arpa Puglia acquisito al prot.n.200778 del 24.04.2024</i> allegato 2 alla presente</p> <p><i>Parere di Arpa Puglia acquisito al prot.n.200778 del 24.04.2024</i> allegato 2 alla presente</p> <p><i>Parere di Arpa Puglia acquisito al prot.n.200778 del 24.04.2024</i> allegato 2 alla presente</p>
--	---	---	--

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 1001 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente con nota prot. n. 19290 dell' 08.03.2024 e successiva nota prot. n. 825416 pari data;
- il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 18.04.2024, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 193064 del 19.04.2024;

- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia-UOC Ambienti Naturali-Centro Regionale Mare, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 200778 del 24.04.2024;
- l'attività istruttorie svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali e del contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia-UOC Ambienti Naturali-CRA, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dal Comune di Barletta.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di considerare**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali e del contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia UOC Ambienti Naturali-CRA, **ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 1), 2), 6.1), 6.2), 6.3), 6.4), 6.5), 6.6), 6.7), 6.9) e 6.10) e **non ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 3), 4), 5) e 6.8) di cui al presente "Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 206 del 18.05.2021";
- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la D.D. n. 206 del 18.05.2021, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: "ID VIA 1001_Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. 193064 del 19.04.2024";

Allegato 2: "ID VIA 1001_Parere di Arpa Puglia DAP BAT comprensivo del contributo dell'UOC Ambienti Naturali-CRA acquisito al prot. n. 200778 del 24.04.2024".

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

Comune di Barletta dirigente.lavoripubblici@cert.comune.barletta.bt.it

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a tutti gli enti interessati.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 7 pagine, l'Allegato 2 composto da 3 pagine per un totale di 20 (venti) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a. è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- c. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d. è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e. è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione Ambientale nelle Procedure di Incentivazione delle
Imprese
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere espresso nella seduta del 18/04/2024 - Verifica ottemperanza**ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018**Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006***art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi*

Procedimento:	ID VIA 1001: Ver. Ott. art. 28 del d.lgs. 152/2006 e smi									
	VInCA:	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	No	<i>Indicare Nome e codice Sito</i>				
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo					<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI
Oggetto:	Lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di ponente – 2° stralcio (ripascimento).									
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IIIlett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)									
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r.									
Proponente:	Comune di Barletta									

Considerazioni preliminari.

Il progetto denominato "Lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di ponente – 2° stralcio (ripascimento)" oggetto della presente verifica di ottemperanza ha ricevuto, con Determinazione n. 206 del 18/05/2021 (ID_VIA 545), provvedimento di non assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) condizionato ad una serie di prescrizioni.

L'intervento in progetto si pone l'obiettivo primario di riqualificare un ampio tratto della fascia costiera del comune di Barletta, interessato nel periodo 2015-2017 dai lavori del primo stralcio di difesa della costa; quest'ultimi consistenti in opere in massi naturali quali pennelli e barriere soffolte.

Gli interventi in progetto, relativamente al 2° stralcio, consistono nella realizzazione di un ripascimento emerso e sommerso, mediante il ricorso a sedimenti compatibili provenienti da cava, in corrispondenza delle "celle" venutesi a formare al termine lavori di 1° stralcio, a seguito della realizzazione dei pennelli trasversali lateralmente e della barriera soffolta superiormente.

Il progetto prevede esclusivamente una lavorazione di ripascimento (volumetria complessiva di circa 15.000 mc) all'interno di un'area di circa 4 ha (comprendente in parte l'arenile ed in parte lo specchio acqueo).



Individuazione aree di intervento 1° e 2° stralcio su immagine satellitare

Dall'analisi del Piano Regionale delle Coste, il Comune di Barletta appartiene all'unità fisiografica 2. Il tratto di litorale oggetto di intervento è per la massima parte sabbioso, con terre basse, e zone umide di notevole valenza ambientale nelle vicinanze (Foce del Fiume Ofanto), ancorché non direttamente interessate dalle opere di progetto. Il litorale sabbioso si è formato nel corso dei secoli grazie agli apporti di sedimenti da parte del fiume Ofanto. L'inizio del fenomeno di erosione del litorale in questione risale agli anni '20, quando furono avviati i primi grandi interventi di sistemazione idraulica del fiume e di bonifica delle aree paludose ad esso circostanti.

Prescrizioni da ottemperare in fase Ante operam:

- 1) *Per una più corretta gestione ecosostenibile del litorale, d'intesa con esperti del Comitato nazionale per la Conservazione del Fratino (CNCF) e con l'ente competente sul demanio marittimo sia identificato un tratto della medesima spiaggia (per l'intera lunghezza) nella misura superiore al 10% della lunghezza complessiva affinché sia poi interdetta in via permanente alla fruizione antropica (es. picchetti per l'interdizione del parcheggio delle auto, strutture informative sulla corretta fruizione dell'ambiente, finalità dell'azione di protezione, ecc) e sia destinata alla tutela della nidificazione del Fratino (*Charadrius alexandrinus*) e con maggior possibilità di ricostruzione della cenosi vegetale e prevederne il monitoraggio degli esiti per almeno due stagioni riproduttive, dandone comunicazione finale alla Regione Puglia. Come già in atto sulla fascia litoranea in esame, si raccomanda di coordinare tale misura nella più ampia Pianificazione costiera a scala comunale;*
- 2) *Siano attuate le misure di prescrizione indicate nel documento integrativo R11_Analisi impatti fauna (pag. 13).*
- 3) *Sia previsto, già in questa fase, un monitoraggio post operam del progetto per le specie interessate;*

- 4) *Siano valutati gli impatti complessivi (negativi e positivi) tra le opere di progetto e quelle già realizzate;*
- 5) *Siano rispettate le dimensioni granulometriche delle sabbia di cava da utilizzare per il ripascimento al fine di evitare variazioni della porosità del terreno in sito nonché effetti di torbidità delle acque;*
- 6) *Siano attuate tutte le indicazioni e prescrizioni indicate nel Parere ARPA Puglia n. 34772 del 12/05/2021 ...*

In merito alla **prescrizione di cui al p.to 1)** il Proponente presenta i seguenti elaborati specifici:

- D16_Allegato - Verbale sopralluogo.pdf
- D16_Aree nidificazione Fratino_signed.pdf

Nell'elaborato "R19_Relazione verifica di ottemperanza_signed.pdf" afferma che *"La stazione appaltante, d'intesa con il CNCF e col demanio marittimo, ha identificato il tratto di litorale da interdire in maniera permanente per tutelare la comunità faunistica presente" ... "la localizzazione dell'area oggetto della richiesta d'interdizione alla fruizione antropica, è stata espressamente concordata e condivisa con gli Enti competenti in materia nel corso degli incontri e sopralluoghi avvenuti alla contestualmente presenza dei funzionari dell'Amministrazione Comunale di Barletta. È stata pertanto scelta un'area che non interferirà con la viabilità dei mezzi di cantiere in quanto, rispetto ad altre aree, presenta uno spazio sufficiente per la loro mobilità. Inoltre l'interdizione di quest'area contribuirà anche a salvaguardare la fascia di dune che caratterizza questo tratto di costa. L'area individuata, caratterizzata da un'ampiezza di 100 m di lunghezza e 7 m di larghezza (superiore al 10% della lunghezza complessiva della spiaggia oggetto dell'intervento) è stata esplicitamente rappresentata nell'elaborato D16_Planimetria individuazione aree da destinare alla tutela della nidificazione del Fratino".*

Per quanto attiene il monitoraggio post-operam dell'area da interdire al pubblico e costi di realizzazione delle opere connesse se ne dà evidenza nell'elaborato "T09_Schema quadro economico".

Pertanto, in relazione al p.to 1) la commissione ritiene la documentazione trasmessa:

Adeguata ai fini della Verifica di Ottemperanza.

In merito alla **prescrizione di cui al p.to 2)** il Proponente, nell'elaborato "R19_Relazione verifica di ottemperanza_signed.pdf" (Pp. 2-3), afferma che *"è stata imposta una sospensione totale delle attività di cantiere nel periodo dell'anno compreso tra marzo e giugno, durante il periodo di nidificazione della comunità faunistica (Fratino) presente nell'area di intervento.*

Tale sospensione è chiaramente indicata nell'elaborato T04_Cronoprogramma dei lavori.

L'attuazione delle misure di prescrizione indicate nell'elaborato progettuale R11_Analisi impatti fauna è stata ulteriormente ribadita nell'elaborato T11 bis_CSA – Prescrizioni tecniche particolari (rif.to art. 1), riportante gli oneri a carico dell'Impresa durante l'esecuzione delle opere".

Pertanto, in relazione al p.to 2) la commissione ritiene la documentazione trasmessa:

Adeguata ai fini della Verifica di Ottemperanza.

In merito alla **prescrizione di cui al p.to 3)** il Proponente, nell'elaborato "R19_Relazione verifica di ottemperanza_signed.pdf" (Pp. 2-3), afferma che *"Sarà onere del Proponente affidare specifica attività di monitoraggio post operam della fauna, che caratterizza l'area oggetto di intervento, per almeno n.2 stagioni riproduttive; a tal riguardo è stata inserita tra le somme a disposizione nel quadro economico la voce B16), relativa al monitoraggio della comunità faunistica.*

Tale attività, prima dell'inizio dei lavori, sarà affidata dalla Stazione Appaltante a professionista esterno (faunista, biologo, naturalista, ecc.) in possesso delle specifiche competenze.

Si dà evidenza dell'effettiva ottemperanza nell'elaborato "T09_Schema quadro economico".

La Commissione ritiene la documentazione presentata insufficiente a causa dell'assenza di un progetto di monitoraggio in cui vengono rappresentati i metodi e le tempistiche di esecuzione. Inoltre, evidenzia che tale prescrizione deve essere attuata prima dell'inizio dei lavori e che l'oggetto dell'ottemperanza dovrà essere il risultato delle indagini condotte.

Pertanto, in relazione al p.to 3) la commissione ritiene la documentazione trasmessa:

Non adeguata ai fini della Verifica di Ottemperanza.

In merito alla **prescrizione di cui al p.to 4)** il Proponente, nell'elaborato "R19_Relazione verifica di ottemperanza_signed.pdf", afferma che *"La valutazione degli impatti complessivi tra le opere di progetto (attività di ripascimento prevista in questa progettazione di 2° stralcio) e quelle già realizzate (sistema a celle esistente, composto da barriere soffolte e pennelli, realizzato con gli interventi di 1° stralcio) è contenuta all'interno dell'elaborato "R14 – Studio geomorfologico, meteorologico e meteomarino che verifichi pre e post operam l'effetto del ripascimento.*

Nello specifico, all'interno del sopra citato elaborato progettuale al paragrafo conclusivo viene riportato quanto segue:

- *"Si ritiene fondamentale intervenire con il ripascimento del sistema di protezione a celle realizzato...al fine di raggiungere l'obiettivo di ripascimento e ricostituzione del litorale sabbioso che si pone il presente progetto, e che si poneva il precedente progetto esecutivo di 1° stralcio";*
- *"La capacità di intrappolamento del ripascimento da parte del sistema a celle, oltre ad essere stata verificata con la modellazione numerica, è stata riscontrata dal confronto tra il profilo batimetrico del 2017 e quello recentemente rilevato del 2021. In quest'ultimo caso si è infatti osservato un buon deposito di sedimenti a tergo delle barriere soffolte del sistema a celle (vedi elaborati da D06a a D06c – Sezioni trasversali stato di fatto), segno della capacità del sistema a celle di trattenere i sedimenti e favorire dunque anche fenomeni di ripascimento naturali".*

Ad integrazione di quanto sopra detto, tra le considerazioni riportate all'interno dello studio, si suggerisce all'Amministrazione Comunale di ricercare ulteriori risorse economiche al fine di implementare ulteriori future azioni di ripascimento in quanto, sebbene il ripascimento previsto in questa progettazione di 2° stralcio risulti efficace e permanente nel tempo (dalla simulazione morfodinamica eseguita si evidenzia il mantenimento del ripascimento di progetto per i successivi 10 anni), non risulta sufficiente a saturare completamente la capacità di accumulo del sistema a celle realizzato con gli interventi di 1° stralcio".

La Commissione rileva l'assenza del su citato elaborato "R14 – Studio geomorfologico, meteorologico e meteomarino che verifichi pre e post operam l'effetto del ripascimento" tra la documentazione trasmessa ai fini dell'ottemperanza e altresì ritiene le argomentazioni di cui ai punti precedenti non coerenti con quanto richiesto nella prescrizione, che di fatto, richiedeva di valutare gli impatti cumulativi dei due stralci progettuali sull'intero sistema delle matrici ambientali interessate.

Pertanto, in relazione al p.to 4) la commissione ritiene la documentazione trasmessa:

Non adeguata ai fini della Verifica di Ottemperanza.

In merito alla **prescrizione di cui al p.to 5)** il Proponente, nell'elaborato "R19_Relazione verifica di ottemperanza_signed.pdf", afferma che *"Prima dell'inizio dei lavori l'Impresa Esecutrice ha l'obbligo, alla presenza dell'Ufficio DL e del Direttore responsabile della cava, di prelevare dei campioni di sabbia dal fronte di cava identificato per la fornitura del materiale di ripascimento in progetto; tali campioni prelevati dovranno*

essere successivamente sottoposti a specifiche analisi di laboratorio di natura fisica e granulometrica. I risultati delle prove dovranno essere consegnati prima dell'inizio delle attività lavorative.

Sarà cura dell'Ufficio DL esaminare i risultati ottenuti dall'analisi di laboratorio dei campioni prelevati in cava, in modo da valutarne l'accettazione dei materiali; sarà inoltre verificata la rispondenza con le previsioni progettuali nel rispetto delle modalità descritte nell'elaborato "R7_Studio di compatibilità sabbie".

In particolare al fine di evitare effetti di torbidità delle acque l'Ufficio DL presterà particolare attenzione al valore percentuale di pelite (<0.063 mm) contenuto nei campioni analizzati, il quale deve essere caratterizzato da valori minimi nel rispetto delle vigenti Normative di settore.

Si dà evidenza dell'effettiva ottemperanza nell'elaborato T11 bis_CSA – Prescrizioni tecniche particolari (rif.to art. 4)".

Nell'elaborato T11 bis_CSA – Prescrizioni tecniche particolari gli aspetti legati all'ottemperanza di questo p.to sono trattati a pag. 6/10 dove si legge che "Prima dell'inizio dei lavori è onere dell'Appaltatore, alla presenza dell'Ufficio DL e del Direttore responsabile della cava, prelevare dei campioni di sabbia presso la cava di approvvigionamento indicata negli elaborati progettuali ed effettuare specifiche analisi di laboratorio, preventivamente concordate con il DL.

Sarà cura dell'Ufficio DL esaminare i risultati ottenuti dall'analisi di laboratorio dei campioni prelevati in cava, al fine di valutarne l'accettazione del materiale". Tale affermazione ripete pedissequamente quanto già riportato nell'elaborato R19_Relazione verifica di ottemperanza_signed.pdf.

Agli atti della verifica di ottemperanza è presente l'elaborato "R01_Relazione generale_signed.pdf" in cui alle Pp. 20-21 è riportato il paragrafo dal titolo "Studio di compatibilità tra sabbia in situ e sabbia di ripascimento".

In tale paragrafo il Proponente afferma che "Lo studio di compatibilità tra sabbia in situ e sabbia di ripascimento ha consentito di verificare la compatibilità granulometrica, mineralogica, cromatica, ambientale (in termini di caratteristiche chimiche, microbiologiche ed ecotossicologiche) tra le due sabbie.

Per quanto riguarda la compatibilità granulometrica, **la sabbia proveniente da cava risulta granulometricamente idonea ad essere utilizzata per ripascimento, avendo un diametro medio $D_{medio} = 0.57$ mm, maggiore del D_{medio} della sabbia in situ ($D_{medio}=0.347$ mm) (vedi analisi riportate nei precedenti capitoli).**

L'analisi mineralogica della sabbia di cava (riferimento campione O1) evidenzia una % preponderante (circa il 70 %) di minerali silicici; ciò la rende compatibile la sabbia in situ, essendo anche quest'ultima caratterizzata da una % preponderante di minerali silicici.

Da un esame visivo tra le sabbie delle figure sottostanti appare una buona corrispondenza cromatica tra le due tipologie.



Campione sabbia cava sita in località Masseria Navazio



Campione sabbia spiaggia Barletta

Le caratterizzazioni chimica, microbiologica ed ecotossicologica effettuate ai sensi del Decreto 173/2016 hanno consentito di determinare una classe di qualità A per la sabbia di cava (per i dettagli vedi relazione R09); ciò rende tale sabbia idonea per un intervento di ripascimento”.

Infine, nello stesso elaborato a pag. 20 il Proponente afferma che *“Vista l’assenza di materiale di ripascimento idoneo dal punto di vista cromatico, proveniente dalle cave ubicate nella Regione Puglia, sono state esaminate alternative fuori Regione. Questa attività ha portato all’individuazione di una cava autorizzata di litotipi conglomeratici sita nel Comune di Melfi (PZ), in località Masseria Navazio, avente come esercente la Ditta Gecar S.r.l., ubicata a circa 80 km dal sito oggetto di ripascimento”.*

La Commissione ritiene la documentazione presentata insufficiente in quanto le prove richieste ai fini dello studio della compatibilità della sabbia, agli atti della presente verifica di ottemperanza, appaiono condotte senza un preciso riferimento alle metodologie standard utilizzate nella prassi e rimandando ad un elaborato *“R09 - Risultati caratterizzazione sabbia in situ (spiaggia) e sabbia da utilizzare per ripascimento (sabbia da cava terrestre”* datato agosto 2019 e già valutato in sede di verifica di assoggettabilità a VIA.

Pertanto, in relazione al p.to 5) la commissione ritiene la documentazione trasmessa:

Non adeguata ai fini della Verifica di Ottemperanza.

In merito alla **prescrizione di cui al p.to 6)** si rimanda al riscontro della competente Agenzia Regionale.



ID VIA 1001

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini		
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno	ASSENTE	
4	Ing. A. Paolo Carlucci	ASSENTE	
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6	Ing. Antonello Lattarulo		
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio	ASSENTE	
AREA ECONOMICA			
1	Prof. Domenico Marino	ASSENTE	
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
AREA DELLA SALUTE PUBBLICA			
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli	ASSENTE	
AREA GIURIDICA			
1	Avv.ssa Lidia Flocco	ASSENTE	
2	Avv. Antonio de Feo	ASSENTE	



A **ARPA Puglia**
 Dipartimento Provinciale Barletta – Andria - Trani
 Servizio Territoriale
 Sede

Oggetto: “ID VIA 1001_Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 206 del 18.05.2021 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia relativo al “Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e di Incidenza Ambientale ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi per il progetto esecutivo dei lavori di difesa della costa dall’erosione litoranea di Ponente - 2 stralcio (ripascimento) sito in agro di Barletta” Proponente: Comune di Barletta. Richiesta contributo istruttorio ai sensi dell’art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e richiesta perfezionamento istanza.”. **Riscontro della U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare - alla richiesta di supporto tecnico.** (Rif. Nota Regione Puglia prot. n. 144932 del 21.03.2024 acquisita al protocollo ARPA Puglia al n. 18459 del 21.30.2024).

Proponente: Comune di Barletta (BAT)

Con riferimento alla richiesta di supporto tecnico del Servizio Territoriale del DAP BAT, pervenuta via e-mail il 02 aprile u.s., si trasmette con la presente il contributo di questa U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare inerente al procedimento in oggetto.

Premesso che:

- il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con D.D. n. 206 del 18.05.2021, ha escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto proposto dal Comune di Barletta e inerente all’istanza di “Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e di Incidenza Ambientale ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi per il progetto esecutivo dei lavori di difesa della costa dall’erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (ripascimento) sito in agro di Barletta” identificato dall’ID VIA 545 proposto dal Comune di Barletta nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel “Quadro delle Condizioni Ambientali” allegato alla suddetta Determinazione Dirigenziale;
- l’efficacia della richiamata D.D. n. 206 del 18.05.2021 è subordinata all’ottemperanza delle condizioni ambientali puntualmente indicate nel suddetto “Quadro delle Condizioni Ambientali”;
- il Comune di Barletta, in qualità di Proponente, con nota prot. n. 19290 dell’08.03.2024 e successiva nota prot. n. 825416 dell’08.03.2024, ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali istanza di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D. Lgs.152/2006 s.m.i., per il progetto di cui all’oggetto con la relativa documentazione;
- il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota in oggetto, ha chiesto ad ARPA Puglia, in qualità di “soggetto individuato per la verifica di ottemperanza”, di fornire il proprio contributo istruttorio ai fini della definizione della procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 per il procedimento in oggetto;
- la documentazione tecnica inerente alla Verifica di Ottemperanza è stata pubblicata sul *Portale Ambiente della Regione Puglia*.

Valutata la documentazione resa disponibile, per quanto sopra esposto e limitatamente agli aspetti ambientali di competenza di questa U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare, in merito al procedimento in esame (verifica di ottemperanza) e tenendo conto di quanto espresso da questa Agenzia con nota prot. n. 34772 del 12.05.2021, si osserva quanto segue.

- 1) Relativamente alla condizione 6.1, ossia che “il Soggetto proponente dovrà produrre una caratterizzazione biocenotica di dettaglio nelle aree marine interessate dai lavori al fine di valutare

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460253
 e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



- l'eventuale presenza di specie di elevato valore naturalistico e/o soggette a regime di protezione a vario titolo*", il Proponente ha fornito una caratterizzazione biocenotica di dettaglio delle aree marine interessate dai lavori mediante l'elaborato *R17_Caratterizzazione biocenotica di dett. nelle aree interessate dai lavori*, pertanto si ritiene correttamente recepito quanto richiesto nella citata prescrizione, la quale allo stato attuale può considerarsi dunque ottemperata;
- 2) relativamente alla condizione 6.2, ossia che *"relativamente ai materiali geologici inorganici selezionati per il ripascimento, dovrà esserne indicata l'innocuità ambientale ai sensi dell'art. 109 comma 1 lettera b del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii."*, il Proponente ha fornito i rapporti di prova delle analisi effettuate su campioni di sedimento selezionati per il ripascimento, comprovandone l'innocuità ambientale, mediante l'elaborato *R18_Indagini integrative caratt. mat di ripascimento*, pertanto si ritiene correttamente recepito quanto richiesto nella citata prescrizione, la quale allo stato attuale può considerarsi dunque ottemperata;
 - 3) relativamente alla condizione 6.3, ossia che *"le attività di ripascimento dovranno essere realizzate al di fuori di tutto il periodo destinato alla balneazione ai sensi del D.Lgs. 116/2008 e ss.mm.ii. e delle relative Ordinanze Regionali"*, il Proponente afferma nell'elaborato *R19_Relazione verifica di ottemperanza* che i lavori saranno sospesi nel periodo luglio – settembre. Questa Agenzia, sebbene intenda rimarcare che il periodo destinato alla balneazione sia per prassi compreso tra maggio e settembre (D.Lgs. 116/2008, Art. 2 – comma 1, lettera e), considerato che il Proponente intende sospendere i lavori di cantiere anche per il periodo compreso tra marzo e giugno, come visibile nell'elaborato *T04_Cronoprogramma*, ritiene comunque recepito quanto richiesto nella citata prescrizione, la quale allo stato attuale può considerarsi dunque ottemperata ferma restando l'interpretazione sopra rappresentata;
 - 4) relativamente alla condizione 6.4, ossia che *"la raccolta dei rifiuti di varia natura originata dalle attività di cantiere in zona di spiaggia emersa dovrà essere eseguita sempre al termine della giornata lavorativa e comunque prima di condizioni di mare mosso (da prevedere mediante bollettini meteorologici o altri strumenti analoghi) che possano provocare il trascinarsi dei rifiuti stessi in mare aperto"*, verificate le informazioni presentate nell'elaborato *T11 bis_Appendice CSA prescrizioni tecniche particolari*, si ritiene che il Proponente abbia accolto le richieste fornite nella citata prescrizione, la quale allo stato attuale può considerarsi dunque ottemperata;
 - 5) relativamente alla condizione 6.5, ossia che *"si chiede di utilizzare gli accorgimenti più idonei al fine di minimizzare i rischi connessi alla contaminazione accidentale del suolo e del mare dovuti allo sversamento di sostanze pericolose o inquinanti dai mezzi utilizzati nelle lavorazioni di cantiere, ivi compreso la regolare manutenzione dei mezzi e la redazione di un programma di pronto intervento"*, verificate le informazioni presentate nell'elaborato *T11 bis_Appendice CSA prescrizioni tecniche particolari*, si ritiene che il Proponente abbia accolto le richieste fornite nella citata prescrizione, la quale allo stato attuale può considerarsi dunque ottemperata;
 - 6) relativamente alla condizione 6.6, ossia che *"si chiede che, qualora si renda necessario effettuare il lavaggio delle parti meccaniche dei mezzi utilizzati (compreso cingoli e ruote gommate) all'interno del cantiere, venga selezionato apposito sito da realizzare usando tutti gli accorgimenti idonei per evitare la percolazione dell'acqua di lavaggio nel suolo e l'infiltrazione in falda o in mare"*, verificate le informazioni presentate nell'elaborato *T11 bis_Appendice CSA prescrizioni tecniche particolari*, si ritiene che il Proponente abbia accolto le richieste fornite nella citata prescrizione, la quale allo stato attuale può considerarsi dunque ottemperata;
 - 7) relativamente alla condizione 6.7, ossia che *"Il Soggetto proponente dovrà adottare panne galleggianti anti-torbidità per tutte la durata delle operazioni di ripascimento al fine di evitare la eventuale diffusione di torbide"*, verificate le informazioni presentate nell'elaborato *T11 bis_Appendice CSA prescrizioni tecniche particolari*, si ritiene che il Proponente abbia accolto le richieste fornite nella citata prescrizione, la quale allo stato attuale può considerarsi dunque ottemperata;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460253
 e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



- 8) relativamente alla condizione 6.8, ossia che *“il Soggetto proponente dovrà adottare un adeguato piano di monitoraggio ambientale ai fini della valutazione del ricambio idrico interno alle celle (ai fini della qualità delle acque), nonché del parametro torbidità: il piano dovrà essere convalidato da ARPA Puglia.”*, verificate le informazioni presentate nell'elaborato *R08_Piano di monitoraggio*, si ritiene che il Proponente abbia solo in parte riscontrato alle indicazioni fornite nella citata prescrizione, la quale allo stato attuale non può dunque considerarsi ottemperata. In ogni caso, si prescrive che:
- a. le stazioni di monitoraggio dovranno essere posizionate sempre all'esterno delle panne galleggianti;
 - b. il Piano di Monitoraggio dovrà riportare la durata e la frequenza dei campionamenti durante le fasi *ante operam*, in corso d'opera e *post operam*, considerando che, al minimo, la misura della torbidità dovrà essere effettuata in maniera continuativa durante la fase in corso d'opera e che la durata del monitoraggio *post operam* dovrà essere esteso fino al ripristino delle condizioni iniziali;
- 9) relativamente alla condizione 6.9, ossia che *“nell'ambito delle attività previste per il monitoraggio della evoluzione della linea di costa, si chiede la catalogazione degli eventi di mareggiata (post intervento) entro i primi 36 mesi dalla fine lavori.”*, verificate le informazioni presentate nell'elaborato *R19_Relazione verifica di ottemperanza*, si ritiene che il Proponente abbia accolto le richieste fornite nella citata prescrizione, la quale allo stato attuale può considerarsi dunque ottemperata;
- 10) relativamente alla condizione 6.9, ossia che *“nell'ambito delle attività previste per il monitoraggio della evoluzione della linea di costa, si chiede la catalogazione degli eventi di mareggiata (post intervento) entro i primi 36 mesi dalla fine lavori”*, verificate le informazioni presentate nell'elaborato *R19_Relazione verifica di ottemperanza*, si ritiene che il Proponente abbia accolto le richieste fornite nella citata prescrizione, la quale allo stato attuale può considerarsi dunque ottemperata;
- 11) relativamente alla condizione 6.10, ossia che *“la restituzione del rilievo topografico dovrà avvenire anche con proiezione RDN2008/TM33 (EPSG:6708) o in alternativa con proiezione ETRS89/UTM zone33N (EPSG:25833) secondo le indicazioni del DPCM del 10 novembre 2011 (Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale)”*, verificate le informazioni presentate nell'elaborato *R19_Relazione verifica di ottemperanza*, si ritiene che il Proponente abbia accolto le richieste fornite nella citata prescrizione, la quale allo stato attuale può considerarsi dunque ottemperata.

Alla luce di quanto sopra esposto e per quanto rappresentato, questa Agenzia ritiene che il proponente abbia ottemperato alle condizioni ambientali n. 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.7, 6.9, 6.10 mentre la condizione 6.8 non risulta ottemperata.

Fatte salve le eventuali valutazioni di competenza di Codesto DAP, si trasmette per il prosieguo ai fini del procedimento in oggetto.

Distinti saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali

Dott. Nicola Ungaro

I Funzionari Istruttori

Dott. Giuseppe Locuratolo

Dott. Enrico Barbone

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it